

SETTIMANA SINDACALE

La reazione padronale

Quando sono iniziate le vertenze per i contratti, molti mesi fa cioè, autorevoli esponenti del padronato, uomini di governo, economisti, hanno rilasciato interviste a destra e a manca. Quasi al pianto sono stati fusi per dire in sostanza una sola cosa: l'autunno del 1972 non deve essere « caldo ».

Questa settimana ne sono testimonianze. Si è fermata tutta Taranto, il lavoro è rimasto bloccato nell'intera Liguria. Così è avvenuto a Cuneo. Attorno alla classe operaia si sta costruendo un vasto schieramento unitario di forze sociali.



AGNELLI - Le « contraddizioni » della famiglia

si alla lotta trecentomila lavoratori. Lo stesso avviene per i postelegrafonici che hanno scioperato con compattezza. L'azienda postale è nel caos: sono i lavoratori che ne chiedono la riforma mentre rivendicano migliori condizioni di lavoro.

Incisiva risposta dei metalmeccanici ai no di aziende private e pubbliche

Azione contro le rappresaglie a Milano - I cortei alla FIAT - Alta partecipazione degli impiegati - Manifestazioni con gli studenti - A Venezia annunciato un incontro con i partiti - Assemblee con i consigli comunali per la Zanussi

STATALI Mercoledì trecentomila in sciopero

EDILI Riprendono le trattative contrattuali

POSTE Decise forti azioni regionali

Dalla nostra redazione MILANO, 2 «Credo che in questi giorni la nostra controparte abbia avuto modo di misurare al tempo stesso la nostra prudenza e la nostra fermezza. Se è così, il tempo passato finora sarà almeno servito a qualcosa».

Dopo l'incontro con i metalmeccanici La DC attacca i sindacati



ANDREOTTI - Dai padroni a prestito anche le parole

Decisa la risposta anche alla Breda-Fucine (azienda controllata dallo Stato) dove la direzione è stata costretta a revocare la serrata antischiopero dalla immediata iniziativa dei lavoratori.

Mercoledì 6 dicembre tornano in lotta 300 mila lavoratori statali che effettueranno uno sciopero nazionale di 24 ore. Il nutrito calendario di azioni - definito dall'ultima riunione degli esecutivi delle Federazioni CGIL-CISL-UIL - prevede poi, dal 12 dicembre, una tornata di astensioni regionali. Quel giorno infatti si asterranno i lavoratori del Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia e Veneto; il 13 i lavoratori dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzi, Molise e Sardegna; il 14 del Lazio; il 15 della Campania, Puglia, Lucania, Calabria e Sicilia; infine, nei giorni 19 e 20 altre due giornate di sciopero nazionale.

Le trattative per il contratto di lavoro di 1.200.000 edili riprenderanno martedì 5 (e proseguiranno nei giorni 6 e 7) dopo la sessione svoltasi nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì della scorsa settimana. I padroni dell'ANCC e dell'Interindus sono stati costretti, dalla forte lotta unitaria della categoria, ad entrare nel merito dei punti qualificanti della piattaforma contrattuale posta dai sindacati.

La lotta del 180 mila postelegrafonici, per la riforma del servizio, ha in programma per i prossimi giorni una serie di scioperi regionali. Il primo scoppierà il 6 a Palermo, il 7 a Roma, il 8 a Napoli, il 9 a Bari, il 10 a Catania, il 11 a Palermo, il 12 a Palermo, il 13 a Palermo, il 14 a Palermo, il 15 a Palermo, il 16 a Palermo, il 17 a Palermo, il 18 a Palermo, il 19 a Palermo, il 20 a Palermo, il 21 a Palermo, il 22 a Palermo, il 23 a Palermo, il 24 a Palermo, il 25 a Palermo, il 26 a Palermo, il 27 a Palermo, il 28 a Palermo, il 29 a Palermo, il 30 a Palermo, il 31 a Palermo.

MILANO, 2 «Credo che in questi giorni la nostra controparte abbia avuto modo di misurare al tempo stesso la nostra prudenza e la nostra fermezza. Se è così, il tempo passato finora sarà almeno servito a qualcosa».

MILANO, 2 «Credo che in questi giorni la nostra controparte abbia avuto modo di misurare al tempo stesso la nostra prudenza e la nostra fermezza. Se è così, il tempo passato finora sarà almeno servito a qualcosa».

Una delegazione della Federazione dei lavoratori metalmeccanici si è incontrata con il gruppo parlamentare della DC. Il quale era presente il capogruppo della Camera on. Piccoli. Questi incontri con gruppi parlamentari avvengono dopo il rifiuto degli enti di gestione delle Partecipazioni statali ad aprire un confronto con i sindacati metalmeccanici sul problema degli investimenti nel Mezzogiorno.

Da parte dell'ARCI-ENARS-ENDAS

Messa a punto nel dibattito sul tempo libero

Singolari giudizi dell'ufficio formazione della CISL. Azione unitaria delle tre associazioni e collaborazione col sindacato - La soppressione dell'ENAL

Di recente la CGIL (ETLI e Segreteria confederale) e la UIL/OTIS hanno precisato il loro atteggiamento sui problemi del «tempo libero» dei lavoratori, pronunciandosi in modo chiaro per la soppressione dell'ENAL, ed esprimendo un significativo apprezzamento per la capacità di azione unitaria delle tre Associazioni di «tempo libero» (ARCI, ENARS, ENDAS).

legge d'iniziativa popolare che ristrutturati tutta la legislazione che regola l'intervento dello Stato nei settori dell'assistenza sociale, culturale, ricreativo, turistico, sportivo, demandando alle regioni il potere e i necessari mezzi.

Da martedì a Napoli il convegno nazionale CGIL, CISL, UIL

I sindacati rafforzano l'azione per lo sviluppo del mezzogiorno

Agricoltura, industrializzazione, politica del territorio, servizi sociali, problemi del Mec: i temi al centro del dibattito - Il Direttivo della Federazione sindacale deciderà sulla risposta di lotta alle gravi posizioni del governo

«Obiettivi ed azione del sindacato per l'occupazione e lo sviluppo del mezzogiorno su questo tema si apriranno martedì mattina a Napoli in una sala del Maschio Angioino il convegno nazionale organizzato dalla Federazione CGIL, CISL, UIL. Parteciperanno rappresentanti delle strutture territoriali e di categoria delegate dalle tre organizzazioni.

Aeroportuali: conclusa la vertenza

Si è positivamente risolta la vertenza contrattuale dei dipendenti aeroportuali, con il conseguente ritorno alla normalità di tutto il settore. La vertenza, iniziata il 15 dicembre '72, si articolava su tre punti principali: un aumento tabellare di lire 20 mila - diviso in due scaglie di lire 15 mila e di lire 5 mila - per tutti i lavoratori; una nuova classificazione su 10 livelli retributivi; la completa parità normativa tra impiegati ed operai.

Positivo accordo per la ceramica artigiana

E' stata raggiunta ieri notte in sede di Ministero del Lavoro una ipotesi di intesa per il rinnovo del contratto di lavoro del settore della ceramica artigianale che interessa oltre 30 mila lavoratori.

Settore lampade: trattative rotte

Sono state rotte le trattative per il rinnovo dei contratti nel settore semiconduttori, cinescopi, lampade, ecc., a seguito di una pregiudiziale posta da parte padronale sui problemi relativi alla contrattazione aziendale dei coltomi.

Faziosità del ministro del Lavoro

«Dobbiamo dare atto ai ministri del Lavoro di aver concesso una conferenza stampa per commentare le posizioni assunte da Andreotti e da lui stesso nel recente incontro con i sindacati. Non ha invitato il nostro giornale, l'Avanti!, il Paese sera. Ha voluto solo i giornali dei padroni e quelli governativi. E così si è illuso che le posizioni del governo non avessero oppositori. Ha fatto come gli stivali quando nascondono la testa dentro la sabbia. Coppo, naturalmente, non se l'è presa con i sindacati definendo «infelice» la posizione che hanno assunto di fronte alla linea del governo.

Poi ha confermato punto per punto la politica anticorporativa e antiparlare del centro-destra. Il tutto in compagnia di amici. Il fatto è gravissimo. Coppo, un ministro del governo, ha superato perfino i padroni privati e pubblici che, per quanto riguarda l'ENAL, annunciano una proposta di

Il nuovo contratto, pur tenendo conto della realtà dell'artigianato, realizza soluzioni avanzate che corrispondono alla situazione economica del settore e alla compatibilità dei lavoratori, espressi in oltre quattro mesi di lotta.

Il nuovo contratto, pur tenendo conto della realtà dell'artigianato, realizza soluzioni avanzate che corrispondono alla situazione economica del settore e alla compatibilità dei lavoratori, espressi in oltre quattro mesi di lotta.

Bruno Ugolini

I 600 dipendenti della Sipra, l'azienda pubblicitaria collegata direttamente alla RAI-TV, sono in lotta per il rinnovo del contratto. Venerdì hanno proclamato un primo sciopero nazionale di 24 ore cui seguiranno azioni articolate.

In sciopero i dipendenti della Sipra

I 600 dipendenti della Sipra, l'azienda pubblicitaria collegata direttamente alla RAI-TV, sono in lotta per il rinnovo del contratto. Venerdì hanno proclamato un primo sciopero nazionale di 24 ore cui seguiranno azioni articolate.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio 1973 saranno rimborsabili: L. 4.644.000.000 nominali di OBBLIGAZIONI IRI 5.50% 1963-1983

Comune di Ravenna Il termine di scadenza del concorso pubblico al posto di «Bibliotecario Classense» è prorogato dal 12 novembre 1972, alle ore 13 del 30 dicembre 1972.

ANNUNGI ECONOMICI COMMERCIALI L. 50 PINI bellissimi cedri piante recinte per lottizzazione terreni in quindici. Telefono 60.53.805

CALLI ESTIPATI CON OLIO DI RICINO Basta con i cerotti e rasi pericolosi. NOXACORN è moderno, igienico e si applica con facilità.